

DUVRI

APPALTO PER LA FORNITURA DI UN TELECOMANDATO POLIFUNZIONALE DIRETTO PO P MERLO LA MADDALENA - ASL 2 OLBIA

Individuazione delle misure per la eliminazione le interferenze e costi della sicurezza

(art. 26, comma 3, D. lgs n. 81/2008)

(☒) preliminary

(☐) operatives

Premessa

Il seguente documento di stima è a disposizione dei concorrenti all'appalto per la fornitura e posa in opera di un **TELECOMANDATO POLIFUNZIONALE DIGITALE DIRETTO con flat panel diretto**, da installare nel reparto di Diagnostica per Immagini, livello 0 (cfr **MAD0004**), del PO Paolo Merlo di La Maddalena e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 e dell'Allegato VIII del D.lgs. 163/2006 ai fini della formulazione dell'offerta.

La fornitura e posa in opera della apparecchiatura comprende la redazione del progetto esecutivo secondo i requisiti di autorizzazione all'esercizio regionali, le norme tecniche degli Enti di Controllo e le indicazioni dei servizi Tecnici della stazione appaltante (Ufficio Tecnico, Fisica Sanitaria, SPPA),

Il bando in oggetto si configura come un "appalto di fornitura con la realizzazione di opere edili di supporto" che determina l'attivazione di un cantiere temporaneo in cui si effettuano lavori compresi nell'allegato X dell' D.lgs 81/08.

Nell'ambito del processo di attuazione degli obblighi a carico del Datore di Lavoro (Committente ed Appaltatore), in questo caso, l'applicazione delle responsabilità di cui all'art. 26 prevede la redazione del "**Piano di Sicurezza e Coordinamento**" (**PSC**).

Come indicato all'art. 96 del D.lgs 81/08, quando è prevista la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS), con l'accettazione del PCS da parte delle singole imprese esecutrici, limitatamente al singolo cantiere e solo in questo caso, si considerano ottemperati gli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs 81/08.

Alla luce di quanto sopra il PSC tiene conto del contesto nel quale verranno eseguiti i lavori, in particolare l'attività ordinaria di accettazione e diagnostica del reparto di Radiologia del PO P. Merlo di La Maddalena, l'attività di supporto alla conduzione del presidio ospedaliero affidata a imprese di servizi, e più in generale, trattandosi di una struttura aperta al pubblico, la fruizione di percorsi e spazi in condivisione con gli utenti ove sono possibili i rischi da interferenza.

Visto il comma 3, art. 26 del D.lgs 81/2008 integrato con la Legge 7 Luglio 2009 n. 88 e il D.lgs 3 Agosto 2009 n. 106 il presente documento sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture di opere e servizi, ove prevalentemente prevalgono oneri di reciproca informazione e coordinamento, assente un prezzario regionale dei costi di sicurezza. Ove individuabili, i costi vanno riferiti a prezzi locali o nazionali.

1.1 DESCRIZIONE APPALTO

a) voci in appalto:

| voci | riferimento | q.tà | sede |
|------|--|------|---|
| 1 | opere edili di cui alla relazione tecnica allegata alla procedura di appalto presso l'U.O. di Radiologia del PO "P. Merlo" di La Maddalena | | Servizio di Radiologia Tradizionale p terra |
| 2 | fornitura e posa in opera di un telecomandato polifunzionale digitale diretto con FP | 1 | |

1.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

Soggetto committente

| | |
|------------------------|-------------------------------------|
| Denominazione | Azienda Sanitaria Locale n. 2 Olbia |
| Indirizzo | Via Bazzoni Sircana 2 2/a |
| Cap, Città e Provincia | 07026 Olbia (OT) |

Sede dei lavori e della fornitura

| | |
|------------------------|--|
| Denominazione | Servizio di Diagnostica per Immagini |
| Indirizzo | Presidio Ospedaliero P Merlo, v. Amm. Magnaghi |
| Cap, Città e Provincia | 07023 La Maddalena (OT) |

Referenti per l'esecuzione dei lavori e della fornitura

| | |
|------------------------------|-----------------------------|
| Servizio Tecnico | Ing. Paolo Tauro |
| Servizio SPAMP | Dr. Avv. Roberto Di Gennaro |
| Servizio di Fisica Sanitaria | D.ssa Daniela Lintas |
| Servizio di Radiologia | Dott. Vincenzo Bifulco |

Gestione sicurezza

| | |
|--------------|---------------------|
| Servizio PPA | Dr. Francesco Fodde |
|--------------|---------------------|

1.2 INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Le strutture Aziendali interessate all'appalto con possibilità di interferenze per rischi esistenti o immessi dall'appaltatore sono specificate nell'**allegato 1**, ove si precisa che interferenze del tipo A e B dovranno essere valutate in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nell'**allegato 2** sono specificati i tipi di interferenza in relazione agli ambienti interessati. La realizzazione delle opere e le operazioni di fornitura qualora richieste all'interno dei locali ad accesso controllato, potrebbe comportare interferenze di tipo A e B. In tale ambito possono realizzarsi:

- a) interferenze dell'appaltatore, di processo e aggiuntivi sui luoghi di intervento, identificate come interferenze di tipo "A", affrontabili sia con misure di cooperazione e coordinamento sia con misure specifiche es. pianificazione operazioni, adozione procedure, professionalità e innovazione.
- b) interferenze dell'aggiudicatario, identificate come interferenze di tipo "B", in relazione alle esigenze tecniche delle attività, affrontabili, oltre che con misure di cooperazione e coordinamento (informazione, misure generali di protezione, pianificazione degli interventi tecnici), con mezzi e ambienti dedicati, DPI individuali e di barriera ecc.

Dalla **tabella 1** si riscontra che interferenze possono crearsi prevalentemente nelle fasi di movimentazione, trasporto e installazione delle apparecchiature, nel periodo di assistenza successivo alla montaggio delle stesse. Per ciascuna voce in appalto sono individuati i principali tipi di interferenze a cui corrispondono, a margine, le principali azioni di coordinamento e cooperazione, per ridurre o eliminare le interferenze senza costi aggiuntivi.

Nella **tabella 2** le voci in appalto sono rapportati ai possibili interventi in presenza di operatori e/o utenti (ambienti a ciclo continuo) e pertanto in grado di realizzare interferenze: a queste corrispondono gli elementi di costo e l'onere di applicazione.

Relativamente alla realizzazione delle opere di finitura e adeguamento impianti, prevedendosi l'attivazione di un cantiere temporaneo si rimanda alla progettazione esecutiva e alle soluzioni individuate nel "Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)".

Come accennato in premessa, le misure specifiche per la riduzione dei rischi propri derivanti dall'attività dell'appaltatore, non fanno parte del DUVRI.

E' fatto salvo il principio di base secondo il quale le operazioni di fornitura e posa in opera delle apparecchiature devono essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, con l'impiego di materiali, attrezzature e procedure conformi alle vigenti normative.

1.3 INDIVIDUAZIONE DEI COSTI

Di norma l'attività dell'appaltatore deve poter essere effettuata in luoghi e in orari non coincidenti con l'attività della committenza, in tal caso i costi sono pari a "0". Dalla valutazione emerge tuttavia che interferenze sono possibili in caso di intervento in zona operativa e nelle attività a ciclo continuo, come specificate nella tabella 2. Gli elementi di costo per i rischi da interferenza a carico dell'appaltatore sono individuati nell'allegato 3..

Per quanto riguarda la realizzazione delle opere di cantiere, la stima dei costi della sicurezza è quella individuata in via preliminare e, successivamente, in fase operativa nell'ambito delle azioni di coordinamento.

Nell'ambito della posa in opera e installazione delle apparecchiature, valgono le misure di cooperazione e coordinamento: le stesse devono essere individuate e condivise in apposite riunioni presenti i referenti del DL e dell'appaltatore e costituiranno voci di costo.

All'atto della stipula del contratto devono essere posti in essere i seguenti adempimenti:

a) a carico del committente:

- fornitura del fascicolo informativo di struttura sui rischi per la salute e la sicurezza, le misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali
- designazione di un referente operativo nella fase di realizzazione delle opere, e successivamente nella gestione delle apparecchiature e impianti
- aggiornamento rischi presenti sul luogo di lavoro
- presidi di emergenza e procedure in caso di emergenza

b) a carico dell'appaltatore:

- presa in visione dei luoghi di lavoro
- consegna DVR (documento valutazione rischi) e procedure di sicurezza (in fase operativa per ciascuna voce in appalto),
- misure di prevenzione e protezione collettiva adottate, misure di emergenza
- nominativo referente per il coordinamento.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, il DUVRI potrà essere soggetto a revisione e aggiornamento in corso d'opera.

Olbia, li _____

Responsabile Unico Procedimento (RUP)

RSPP

.....

.....

Tabella 1: voci in appalto, tipi di interferenza, azioni di cooperazione e coordinamento per ridurre le interferenze senza costi aggiuntivi

| Voci in appalto | Processi | Interferenze | Cooperazione e coordinamento |
|---|--|--|---|
| Ristrutturazione e adeguamento locali | <ul style="list-style-type: none"> - operatività cantiere (demolizioni, rifacimento pareti pavimento e controsoffitto, rifacimento WC e spogliatoio, posa in opera pannelli di protezione e porte scorrevoli) - verifica e implementazione impianti esistenti (elettrico, meccanico, speciali e idrico sanitario) - carico, scarico materiali | <ul style="list-style-type: none"> - rumori, vibrazioni nei locali attigui al cantiere - polveri lungo il percorso di collegamento del cantiere con l'esterno) - interruzione alimentazione elettrica | <p>In relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orari di apertura e chiusura dei servizi - individuazione percorsi dedicati - gestione accessi secondari di servizio - gestione aree esterne (spazi di carico e scarico) - gestione attrezzature di trasporto speciali, - gestione inconvenienti durante il trasporto materiali - gestione passaggi e porte principali, - gestione mezzi di trasporto e sollevamento - raccolta e differenziazione rifiuti - ingresso non autorizzato di estranei |
| Installazione, montaggio e messa in esercizio dell'apparecchiatura secondo le "Specifiche tecniche" del contratto | <ul style="list-style-type: none"> - trasporto apparecchiature ingombranti - utilizzo di corridoi, accessi e spazi comuni, impegno ascensori ecc. - interfacciamento con il sistema RIS - PACS | Nessuna interferenza (assenza di operatori e utenti) | <p>In relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione della attività tecnologica - orario e intervallo temporale di manipolazione impianto elettrico - orario e intervallo temporale di manipolazione sistema di rete |
| | <ul style="list-style-type: none"> - accesso ai reparti e ai servizi - accesso in zona operativa di tipo B | Nessuna interferenze in caso di intervento programmato | <p>In relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possibilità di entrare in contatto con materiale pericoloso abbandonato nell'ambiente (es. aghi, escreti, sangue, fondi di farmaci ecc.), - apparecchiature medicali accese o collegate a impianti, - attrezzature o materiali in posizione instabile, - isolamento e altre situazioni di emergenza (incendio, black out, allagamento ecc.) - prescrizioni di tipo ambientale e organizzativo - igiene materiali e superfici - informazione rischi |

Tabella 2: voci in appalto e tipi di interferenza di tipo B

| Voci in appalto | Interferenze | elementi di costo |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - intervento tecnico in zona operativa | <p>(in caso di attività a ciclo continuo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - generiche di processo - manipolazione corretta attrezzature di lavoro - connessione impianti - corretto impiego dei materiali di sostituzione - connessioni pulito sporco | <p>1) a carico del committente)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione specifica in materia di rischio biologico e fisico - Dispositivi di barriera <p>2) carico dell' appaltatore (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - interdizione area di intervento con avviso sul tipo di pericolo, per tutta la durata delle operazioni. - Dispositivi di protezione individuale e collettiva. <p>(*) vedi costi in allegato 3</p> |

ALLEGATO 1 : STRUTTURE AZIENDALI

Le strutture Aziendali interessate dal PSC per l'appalto di fornitura e posa in opera di un "telecomandato polifunzionale digitale diretto" con possibilità di interferenze sono:

| Struttura | Servizi e UUOO | sistemazione | Tipo interferenze |
|---|---|--------------|--|
| Ospedale Paolo Merlo di La Maddalena | Ambulatorio di Radiologia | Livello 0 | Interferenze tipo A e B (vedi) |
| | Piazzale e percorso di apprestamento cantiere verso terrazza posteriore | | |
| | Ingresso via Magnaghi e utenza accettazione poliambulatorio | | |
| (*) Nota: La realizzazione delle opere di cui alla relazione tecnica del Capitolato Speciale di Appalto, sarà programmato tenendo conto della attività a ciclo continuo del servizio di Radiologia tradizionale. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà adeguato alla evoluzione dei lavori | | | |

ALLEGATO 2: INTERFERENZE**a) tipologia interferenze**

| Aree | ambienti | interferenze |
|-----------------------------|--|---|
| Aree sanitarie | Locali ad accesso controllato | A, B (ambienti ove operano apparecchiature che utilizzano radiazioni ionizzanti, limitatamente alle zone operative) |
| | Ambulatori di diagnostica invasiva e non | A, B (in caso di esigenze tecniche) |
| | ambulatori e servizi diagnostico specialistici | B limitatamente alle zone pulite, locali e/o box di isolamento |
| Aree extra sanitarie | archivi, depositi e locali supporto (sottocentrale impianti) | C nessuna interferenza |

A: interferenze legate alle modalità di esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore;

B: interferenze in relazione alle esigenze tecniche del committente e/o a rischio aggiunto per l'appaltatore;

C: ove è possibile operare in assenza di utenti e/o operatori

ALLEGATO 3: stima oneri per la sicurezza a carico dell'appaltatore per i rischi da interferenza

| categoria | descrizione | q.tà | UM | Costo unitario (euro) | totale |
|---|--|------|-----|-----------------------|---------------|
| Dispositivi di Protezione collettiva (DPC) e apprestamenti vari | Demarcazione aree di transito, attigue e oltre cantiere, mediante barriere, coni in gomma, cavalletti segna pericolo strisce gialle ecc. | 50 | m | 3,5 | 175,00 |
| | Cartelli di pericolo e avvisi presenza cantiere | 15 | cad | 20 | 300,00 |
| Coordinamento | Riunione DUVRI | 3 | h | 50 | 150,00 |
| | Procedure e informazioni di sic | 2 | cad | 80 | 160,00 |
| Formazione | Attività in ambienti sanitario controllato (*) | 4 | h | 120 | 480,00 |
| totale | | | | | 1265,0 |

(*) La voce è riferita a un corso specifico di 4 ore con numero fino a 20 addetti, costo per ogni ora di formazione.